

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
25	Il Domani della Calabria	30/10/2010	<i>AI GIOVANI VIDEOARTISTI MASBEDO VA IL PREMIO CAIRO 2010 PER L'ARTE</i>	2

Curatore di questa undicesima edizione del premio è Luca Beatrice
Il duo artistico è composto da Niccolò Masazza e Jacopo Bedogni

Ai giovani videoartisti Masbedo va il premio Cairo 2010 per l'arte

■ Zoe Bellini

Sono i Masbedo a vincere il premio Cairo 2010. Il duo artistico, composto da Niccolò Masazza e Jacopo Bedogni, si aggiudica l'undicesima edizione del Premio con la video installazione a due schermi: "A s h".

Il premio è stato consegnato, come da tradizione, da Urbano Cairo, al palazzo della Permanente - via Turati 34 - Milano, di fronte a una numerosa platea di presenti, accorsi per assistere alla mostra finale a cura di Luca Beatrice. Mostra che rimarrà aperta al pubblico, con ingresso gratuito, fino al primo novembre. «La videoarte è la massima espressione del nostro tempo, perchè permette di usare e sperimentare tantissimi linguaggi, a partire da quello più contemporaneo del video e del cinema, incrociandolo però con la scrittura, la sceneggiatura. La videoarte è un conte-

nitore dove si "metticiano" tante diverse discipline», hanno dichiarato gli artisti in una recente intervista. Le opere dei Masbedo illustrano questa costante valse-hésitation, a cavallo tra leggi rigide, dettate dall'esterno, e l'abbandono totale al proprio istinto.

Le vere emozioni o i pensieri nascosti dei personaggi finiscono per riaffiorare tramite i movimenti irrefrenabili del corpo, la qualità dei sogni, una particolare cadenza nell'espressione orale. Con una predilezione per situazioni parossistiche ed eccessive, Masbedo spiega il suo teatro umano, rivolgendo uno sguardo talvolta profondamente empatico, talvolta invece più seccamente analitico.

Ne testimonia l'attenzione acuta per i dettagli e le mimiche individuali, lo sguardo puntato su alcuni frammenti del corpo, la grana della pelle, i lineamenti e le tensioni muscolari.

Curatore di questa undicesima edizione del premio Cairo è Luca Beatrice. Una

rivista specializzata lo ha eletto di recente il peggior critico del 2009, ma Vittorio Sgarbi lo ritiene il migliore. Torinese, classe 1961, è stato curatore della Biennale di Praga dal (2003 al 2005), della programmazione culturale per il comune di Perugia (2005-2009), oltre ad aver allestito innumerevoli mostre in Italia e all'estero. Ma è al Padiglione Italia della Biennale di Venezia 2009 che deve la sua statura mediatica: amato da alcuni, detestato da altri Beatrice di sicuro non passa inosservato. Il suo ultimo libro *Da che arte stai?* è già un successo editoriale.

Si tratta di una storia "revisionista" dell'arte italiana fatta di giudizi taglienti e aneddoti intriganti in grado di appassionare anche i non addetti ai lavori.

Indovinata è certamente anche la scelta dei 20 artisti presentati per il premio Cairo.

Tutti italiani, tutti giovani o giovanissimi che per il loro lavoro utilizzano tecniche di ogni tipo.



I Masbedo

Il riconoscimento è stato consegnato da Urbano Cairo a Milano di fronte a una numerosa platea di presenti, accorsi per assistere alla mostra

